

CLAIRE - CECILIA - CORRISPONDENZA- ESTRATTI

2 agosto

Potremmo semplicemente relazionarci a ciò che è rilevante in questo momento per ciascuna di noi. Per me lo spazio delle stanze da letto, gli spazi del sonno, nelle diverse fasi della mia vita. Ho l'impressione che siano come un'immagine della mia vita interiore attraverso il tempo. L'interiorità solitaria nel tempo, nei tempi, nelle fasi. Come un capovolgimento, un rovesciamento dell'interiore che diventa spazio concreto.

In un certo modo gli arredi della casa diventano 2 autoritratti di noi oggi, con tutto ciò che risuona.

Ho appena letto in un libro sulla solitudine un pensiero di Agostino: "una fatto è ora limpido e chiaro: né futuro né passato esistono (...) Forse sarebbe esatto dire che i tempi sono tre: presente del passato, presente del presente, presente del futuro". Proprio questo trovo interessante in tutti gli incontri.

7 agosto

Si tratta di noi, tu ed io. Il nostro stato attuale. Per me la stanza è anche un luogo del dubbio, e allo stesso tempo dell'intimità. Nella mia stanza nascono pensieri. Provo anche un senso di perdita. Nella mia stanza, che veramente mi appartiene, alle volte mi sento infinitamente sola. E semplicemente perché nel mio letto dormo sola. Però so anche che è il luogo nel quale nessuno mi può disturbare. In solitudine e da sola. Nella mia stanza sono così vicina alla mia intimità. Sono nuda. Nella mia stanza sogno e allo stesso ho visioni. Nella mia stanza sono struccata, triste e allo stesso tempo nel pensiero sviluppo nuove idee. Fra l'altro, il mese scorso, ho cercato di disporre diversamente le cose nella mia stanza, perché volevo una nuova costellazione.

10 agosto

Adesso qualcosa in più sulla nostra casetta.

Come ho già detto, sono d'accordo con te. Ora c'è però qualcosa in più: noi siamo 2 persone con le nostre 2 solitudini e dividiamo un solo, unico spazio.

Dove (nello spazio) ci sviluppiamo separatamente?

Dove ci intersechiamo?

Dove ci mischiamo?

Compriamo due scalate solitarie sui due versanti della stessa montagna?

16 agosto

mi piacerebbe anche lavorare a un tema al quale non posso ancora dare un nome. Ha a che vedere con la contemporaneità vicinanza-l'intimità/isolamento

E con gli specchi (apparenza, corpo)? E con il corpo? Questo è un tema che m'interessa enormemente e che mi accompagna da sempre. E tu?

31 agosto

ieri ho comprato un sacco di smalti per unghie e vari trucchi per fare i disegni. Penso che il trucco sia anche uno strato di pelle. Strati. Quando ci trucchiamo o desideriamo sottolineare quello che siamo oppure vogliamo cambiarci, coprirci. Così, quando spalmo i ricordi di trucco... li trucco. Li imbroglio. Li cambio.

... sono anche andata in un grande megazzino per comprare lo smalto da unghie. La commessa mi voleva far provare gli smalti sulle unghie. Le ho detto che mi serviva per qualcosa di completamente diverso. Per cosa? per i miei disegni.

8 settembre

in verità nella mia mente parlo spesso con te. Ma nulla è ancora maturo per il linguaggio.

Forse una foto con noi nei letti delle nostre rispettive abitazioni con la casetta sullo sfondo?

Penso costantemente alla casetta

9 settembre

Forse sarebbe interessante che ciascuna di noi facesse uno schizzo della casa dall'esterno, perchè sarebbe una miscela fra ricordo e desiderio.

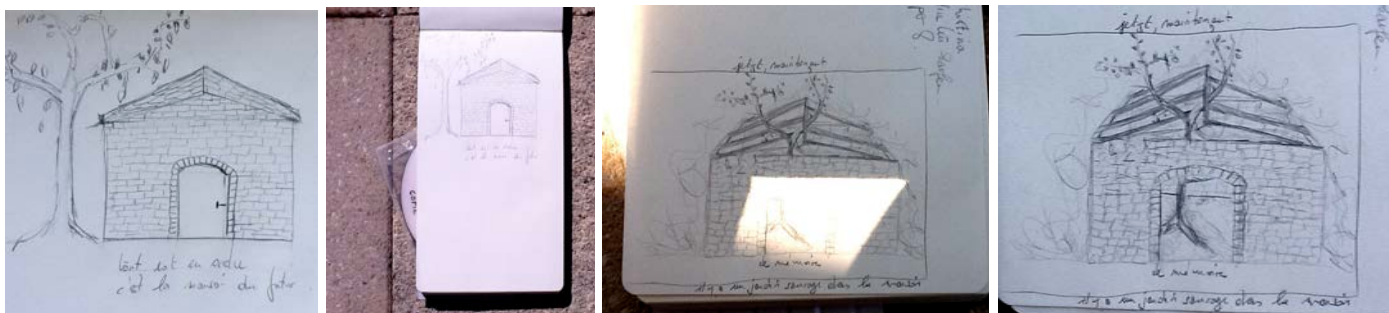
La stanza delle vasche è ora libera e pulita. Appena ci andrò, farò delle foto e te le manderò.

Ho disegnato la casetta dall'esterno e, dopo aver disegnato per tanto tempo le mie vecchie stanze da letto... è stato un vero sollievo!!!!

12 settembre

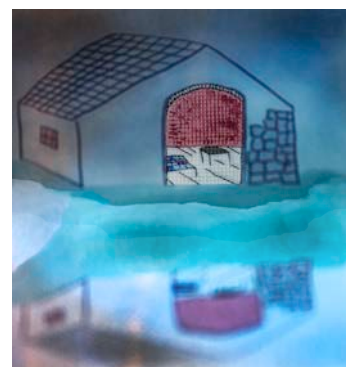
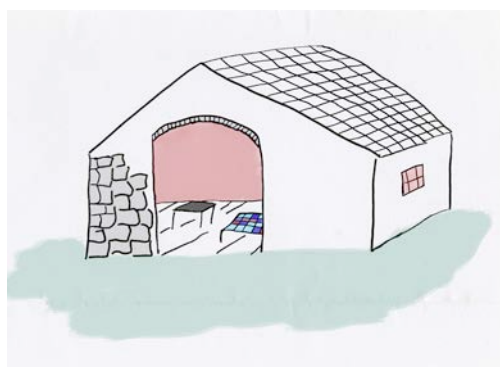
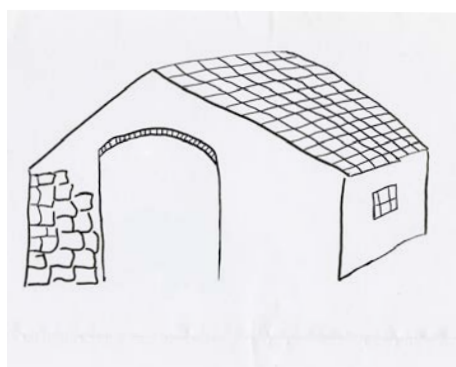
Oggi sono stata a vedere per la pelle. Sembra assai complicata da farsi, perchè si può soffocare. Ma ci provo lo stesso.

Ho fatto l'ordine per i bambolotti per la stanzina. Ne arrivano 400 pezzi...



14 settembre

i miei disegni ti sembrano infantili?



6 settembre



Disegno: lo e il presente

18 settembre

Alle volte ne ho abbastanza di tutti questi bebè.

In qualche modo non finisce mai.

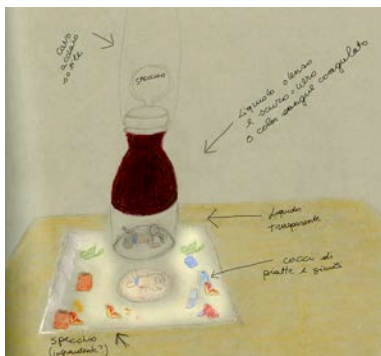
E' un'invasione

Il bambino inonda la mia superficie. La mia vulnerabilità è in questo bambino che non ho mai avuto e che non è certamente altri che me stesso.

19 settembre

In questo momento sto preparando qualcosa con un solo bambolotto. Potrebbe succedere che si rovini, perchè devo provare a sommergerlo in sostanze velenose.... ne avresti in caso da darmene un altro?

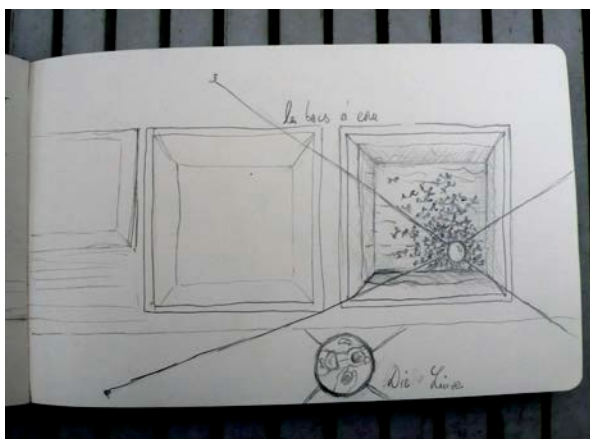
Ti mando presto un disegno



si capisce?
 forse ho trovato un modo perchè lo strato superiore rimanga sopra.

Credo di capire: il bambolotto nella bottiglia si riflette nello specchio.
 Cecilia, è buffo: il piccolo film che ti volevo mandare ieri e che presto ti arriverà, l'ho girato su uno specchio....

26 settembre



cara Cecilia,
 ecco lo schizzo della mia installazione

27 settembre

al momento mi trovo in una fase di forte stress e non riesco a controllare la situazione.
 Potrei piangere tutto il tempo. Ci sono così tanti cantieri.
 Tengo però duro. L'installazione nella Casa è per me molto importante. Non mi da riposo, ma una sensazione di essenzialità.

Circa lo stress.... anch'io sono al limite. Alle volte non riesco più a riposarmi. Ma il lavoro alla stanza delle vasche e alla Casa mi da molto, anche se il tempo pare essere molto compresso

29 settembre

solitudine da camera
 solitudine a 2
 2 persone preparano una stanza
 2 donne preparano una stanza da letto
 2 solitudini
 un musicista si unisce a loro e si lascia ispirare
 è una collina
 è una casa
 è una stanza
 è una stanza da letto
 è giorno

è notte
 è un letto
 è un tavolo
 è una sedia
 è una persona
 è un'altra persona
 è la solitudine
 è il lasso di tempo da prima fino a domani
 arriva un musicista
 diventa musica
 dov'è l'adesso?

2 ottobre

cara Claire, vogliamo mettere qualcosa per i visitatori nella stanza delle vasche? pensavo a dei cioccolatini o a dei biscotti.